



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO DI NAPOLI
"EUGENIO MONTALE"

Viale della Resistenza 11K-80145 NAPOLI- tel.e fax 081/5430772
Codice fiscale: 94023840633 – Cod. Mecc. : NAEE005006
e-mail: naee005006@istruzione.it – naee005006@pec.istruzione.it
Sito web: www.5circolodidattico.it

"Dalla finestra vedo il mondo"

SCHEDA PROGETTO

DATI RICHIEDENTE

ISTITUTO	DIREZIONE DIDATTICA DI NAPOLI 5° "E. MONTALE"
DIRIGENTE SCOLASTICO	PAOLA CARNEVALE
CODICE MECCANOGRAFICO	NAEE005006
REFERENTE PROGETTO	Docenti Infanzia

IDEA PROGETTUALE

L'educazione alla convivenza sociale e civile parte soprattutto dall'approccio ai concetti di famiglia, scuola, gruppo e territorio, ai modi di agire corretti con i compagni con i genitori, con gli insegnanti e con gli adulti. È fondamentale porre "la dimensione sociale" al centro del processo di sviluppo-crescita del bambino. Partendo dalla comprensione e distinzione tra le cose che gli appartengono in modo individuale e quelle che sono di "proprietà" di tutti. Il bambino viene educato alla cultura del bene comune sentendosene parte attiva.

Far nascere il principio alla condivisione come idea che le cose possono appartenere alla comunità e che la comunità siamo "NOI". Così è per i parchi pubblici, gli alberi piantumati al loro interno, così le panchine, l'acqua come patrimonio, le fonti energetiche etc. Questo suggerisce di indagare nell'ambito delle opportunità offerte dal territorio per strutturare ed elaborare azioni educative ed esperienze, sia intese come uscite didattiche, che iniziative di accoglienza a scuola di realtà e figure adulte significative.

Le docenti della scuola dell'infanzia del 5° C.D. "E. Montale" di Napoli pongono tutto ciò come elemento centrale della programmazione didattica per il prossimo triennio scolastico, a.s. 2015/2016 a.s. 2016/2017 a.s. 2017/2018. Far nascere nei bambini quanto prima possibile un senso di appartenenza partendo dal locale per arrivare al globale. Una necessità in tutte le realtà che diventa ancor più importante in un territorio come quello di Scampia dove troppo spesso si cade vittima degli stereotipi e della disillusione.

A livello operativo-didattico le insegnanti individuano quattro macro aree: la famiglia, la scuola, il quartiere, la città. I contenuti delle diverse aree sono interconnessi globalmente in un'ottica meta cognitiva e andranno modulati e calibrati, annualmente, in base alle fasce di età dei piccoli alunni.

LA FAMIGLIA

- ero piccola/o
- la mia famiglia

- tante famiglie una comunità
- identificazione sessuale
- regole di convivenza in famiglia
- che lavoro fanno mamma, papà, i nonni....
- I mestieri
- Dove abito?
- La mia casa, la mia stanza. La tua casa , la sua stanza ...

LA SCUOLA

- Che emozione stare a scuola
- Chi incontro a scuola
- Cosa faccio a scuola
- Regole di convivenza a scuola
- Dov'è la mia scuola
- IL QUARTIERE
- Tante famiglie un quartiere
- il mio quartiere, la sua storia
- mito di Scampia (come trasformarne in chiave narrativa la trasformazione del quartiere, dalla comunità agricola in realtà suburbano)
- Cosa posso fare nel mio quartiere
- Le infrastrutture: la ludoteca, l' auditorium, la villa comunale, le associazioni culturali, gli enti pubblici, le chiese, i negozi ...
- I mezzi di trasporto

LA CITTA'

- Tanti quartieri una città
- Miti e leggende della mia città: mito di Partenope, Castel dell'Ovo e il Coccodrillo ...
- Le bellezze della mia città:
 - architettoniche monumentali (musei, castelli, teatri, etc.)
 - artistico culturali (attori, cantanti, scienziati, direttori d'orchestra, etc.)
 - naturalistico ambientali (il golfo, il Vesuvio, i parchi naturalistici, etc.)
- Le tradizioni
- Tante città una Nazione, tante Nazioni il Mondo.

Le finalità del progetto sono:

Conoscere e vivere il proprio quartiere e la propria città.

Comprenderne il valore simbolico nella nostra cultura .

Costruire una consapevolezza individuale e collettiva che vada aldilà degli stereotipi.

Obiettivi:

o Sviluppare il senso dell'identità personale e prendere coscienza della propria storia

o Imparare a conoscere le proprie emozioni

o Sviluppare una sensibilità al bene comune e del bene collettivo

o Attivare azioni per il rispetto dell'ambiente

o Scoprire i linguaggi come componenti essenziali nella comunicazione e nella costruzione delle relazioni

o Vivere pienamente la propria corporeità, maturare capacità che gli consentano autonomia personale e coscienza della propria identità

o Scoprire, esplorare e rispettare spazi e ambienti diversi

- o Maturare curiosità e interesse verso le strutture storico-culturali-scientifico
- o Maturare la consapevolezza e la volontà ad esprimere il proprio pensiero
- o Sviluppare senso critico
- o Scoprire e sentire come propri temi esistenziali e religiosi
- o Maturare volontà e disponibilità al confronto
- o Aprirsi alla conoscenza dell'altro per riconoscerlo e rispettarlo
- o Condividere spazi, oggetti e momenti di gioco e di attività
- o Cooperare con gli altri
- o Intuire l'importanza delle regole nella vita sociale

METODOLOGIE DI LAVORO

Apprendimento in situazione
 Learning by doing
 Cooperative learning
 Lavoro di gruppo e attività laboratoriali
 Peer educational

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Osservazione sistematica sui gruppi nei vari incontri finali di verifica del progetto.
 Scheda individuale di gradimento.

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Frequenza degli alunni;
 Partecipazione alle visite didattiche proposte;
 Partecipazione delle famiglie;

COLLEGAMENTI A PTOF E PDM

Obiettivi e visione del PTOF

Con il PDM:

Rendere gli strumenti di monitoraggio e verifica un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione).

Recupero di varie forme di disagio e all'inclusione proattiva attraverso la condivisione di intenti e la collaborazione con le ASL di riferimento, le cooperative e le agenzie sportive e ricreative presenti sul territorio, gli enti pubblici.

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI E RELATIVA FRUIBILITÀ	MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
Disegni liberi , fotografie, filmati, schede didattiche, elaborati grafico pittorici con differenti tecniche individuali e di gruppo, testimonianze e osservazioni audio e scritte.	Consegna a fine anno scolastico, di parte degli elaborati prodotti alle famiglie, e alla segreteria didattica. Sito scolastico.

PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Funzione Strumentale Area 1

- ✓ **Il progetto è già stato proposto lo scorso anno:** SI NO
- ✓ **Il progetto è in prosieguo con lo scorso anno:** SI NO
- ✓ **Il progetto prevede:** *esperto esterno*
 esperto interno
 finanziamento esterno
 nessun finanziamento

CALENDARIO ATTIVITA'

DATA INIZIO PROGETTO: 2015/2016 a.s. 2016/2017 a.s. 2017/2018

DATA FINE PROGETTO: giugno 2018